



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot.n. AOODRTO / 13528
Ufficio VI

Firenze, 2 novembre 2010

- Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche della Toscana
- e, p.c. - Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali dell'U.S.R. per la Toscana
- Alle OO.SS. Regionali – Comparto Scuola

Loro Sedi

OGGETTO: Indicazioni operative nomina docenti per svolgimento attività alternative all'insegnamento della religione cattolica a.s. 2010/2011.

Sono pervenute richieste da parte di Dirigenti Scolastici in ordine alla nomina dei docenti per lo svolgimento delle attività in oggetto ed al pagamento delle ore di servizio prestate per dette attività.

Al riguardo si chiarisce che, non essendo intervenute nuove disposizioni, sono tuttora valide le indicazioni fornite a suo tempo dal MIUR con C.M. n. 316 del 28/10/21987 di seguito richiamate.

Per coprire le ore delle attività alternative devono essere prioritariamente utilizzati i docenti totalmente o parzialmente in soprannumero o i docenti di ruolo e non di ruolo la cui cattedra sia costituita con un numero di ore inferiore a quello obbligatorio e, in subordine, i docenti di ruolo o supplenti in servizio nell'istituzione scolastica, che hanno già orario di cattedra, dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti, secondo quanto stabilito dal comma 4, art. 22 delle Legge Finanziaria 28/12/2001, n. 448.

Nei suddetti casi, i Dirigenti Scolastici avranno cura di scegliere i docenti che non insegnano nella classe degli alunni interessati alle attività alternative.

Qualora non sia possibile provvedere con l'utilizzazione del personale già in servizio, le ore di attività alternative saranno attribuite a supplenti temporanei, con nomina fino al termine dell'attività didattica (30 giugno 2011).

I fondi per il pagamento dei docenti che svolgono le attività alternative sono inseriti nel bilancio del MIUR e vengono gestiti direttamente dal MEF, tramite le Direzioni Provinciali dell'Economia e delle Finanze, su specifici capitoli di spesa distinti per tipologia di istruzione e, pertanto, anche le spese per eventuali supplenze non gravano sul bilancio dell'istituzione scolastica.

Nell'inviare agli organi di controllo i provvedimenti di nomina per ore eccedenti sarà cura delle SS.LL. puntualizzare l'impossibilità di coprire tali ore con docenti in soprannumero o tenuti al completamento di orario, quantificando le ore non coperte e, per i contratti di supplenza dovrà essere, altresì, esplicitato di non aver potuto provvedere con l'attribuzione di ore eccedenti.

Detti provvedimenti non necessitano di alcuna autorizzazione da parte di questa Direzione Generale né degli Uffici Territoriali.

f.to IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dr. Ernesto Pellecchia